



DIAGNOSE — Corpo ensiforme, la sua altezza sta 18 = 20 volte nella lunghezza totale del pesce. Occhi grandi, gli archi orbitali superiori dei medisimi formano un'incavatura sulla fronte.

Mascella superiore più corta dell'inferiore, ambedue sono fornite di molti denti taglienti ed acuti, oltre questi, se ne contano da ogni lato, altri tre più grandi e ricurvi; quelli della mascella inferiore sono minore dei superiori.

Opercolo di forma ellittica a bordi tenui e taglienti.

La linea laterale comincia sopra l'opercolo, s'incurva verso il basso seguendo poscia la linea dorsale.

La pinna dorsale estendesi dalla nuca fino alla coda, conta 105 raggi. Pettorali rivolte all'insù con 12 raggi. Le ventrali sono rappresentate da due scaglie piccole, lisce e lucenti. La scaglia anale è biloba. L'anale conta 22 raggi. Codale forcata con 18 raggi.

Tutto il corpo è ricoperto d'un pigmento argenteo che staccasi al minimo contatto delle dita.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA — Mediterraneo : Porto Said, Spagna, Malaga, Cadiz, Valencia, Tarragona, Messina, Catania, Palermo, Livorno, Elba, Cagliari, Spalato, Trieste, Venezia.

BIBLIOGRAFIA. SINONIMIA

1788. — EUPHRASEN. Vet. Acad. nya Handl. Stockholm, IX, p. 348. (*Trichiurus caudatus*).
 1788. — BONATERRE. Tab. Encycl. Ichth. p. 58. (*Lepidopus argenteus*).
 1810. — RISSO. Ichth. de Nice, p. 151. (*Lepidopus gouanianus*).
 1830-1833. — LACÉPÈDE, Hist. nat. des Poissons. VII, p. 369. (*Lepidopus gouanianus*).
 1831. — CUVIER et VALENCIENNES. Hist. nat. des Poissons. VIII, p. 223. (*Lepidopus argyreus*).
 1846. — BONAPARTE. Cat. metod. d. Pesci Europei, n° 710. (*Lepidopus ensiformis*).
 1860. — GÜNTHER. Cat. of Fishes. II, p. 344. (*Lepidopus caudatus*).
 1881. — MOREAU. Poissons de la France. II, p. 544. (*Lepidopus argenteus*).
 1912. — NINNI E. Cat. Pesc. Adriat., p. 65. (*Lepidopus caudatus*).
 1926. — DE BUEN. F. Cat. Ichth. Medit. Espana. (*Lepidopus argenteus*).

E. NINNI — 1929.